



CEFA
the seed of
solidarity

WOMEN and MEN
talents no numbers



THE SOCIAL REPORT 2013
LIMITED EDITION





DONNE e UOMINI talenti, non solo numeri

Il Bilancio sociale 2013 di CEFA è dedicato al Senatore Giovanni Bersani che quest'anno festeggia i suoi 100 anni di vita. Giovanni Bersani parlamentare europeo il 23 settembre 1972 fondò CEFA.

SOMMARIO

3	IL RUOLO ECONOMICO E SOCIALE DELL'AGRICOLTURA CONTADINA	22	ESSERE VOLONTARI
4	IL VERO INVESTIMENTO PER IL FUTURO	24	L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE
5	I PROGETTI NEL MONDO	26	IL BILANCIO
19	LA MAPPA DEGLI STAKEOLDERS	32	IL VALORE AGGIUNTO
21	?	34	?





IL RUOLO ECONOMICO E SOCIALE DELL'AGRICOLTURA CONTADINA di Vera Negri Zamagni

Nelle società industrializzate, da tempo l'agricoltura ha perso centralità e quando viene praticata si è "industrializzata" sia nei metodi sia nelle dimensioni. La tentazione di applicare questo approccio ai paesi in via di sviluppo è forte, ma occorre resistervi, per alcuni buoni motivi. Innanzitutto, va evitato il rischio di mancato utilizzo di parti consistenti dei territori mondiali a scopo di produzione di cibo, perché la popolazione mondiale è in continua crescita. Inoltre, un territorio dove non si fa agricoltura è più esposto al degrado ambientale. Se queste semplici osservazioni ci ricordano che l'agricoltura non va mai abbandonata, vi sono ragioni ancora più cogenti per rimettere al centro l'agricoltura contadina, e non solo nei paesi in via di sviluppo. L'agricoltura contadina rappresenta il primo e più semplice modo per far uscire le persone dalla povertà attraverso un processo di auto-aiuto, che diffonde la dignità delle persone e la loro capacità imprenditoriale. Si tratta di un ruolo ormai riconosciuto anche da importanti contributi scientifici. L'intera famiglia può essere mobilitata nella coltivazione, lavorazione ed eventuale vendita del sovrappiù prodotto, con effetti benefici sulla divisione del lavoro e sull'applicazione al lavoro da parte di tutti, ognuno con la sua responsabilità.

Si diffonde un po' di istruzione, si fa nascere l'incentivo ad attrezzarsi tecnologicamente, a cercare l'irrigazione, a collegarsi con altri per formare cooperative e consorzi, rendendo le comunità locali dinamiche. Molte sono poi le esternalità positive che si ottengono: le periferie delle grandi città non subiranno un insostenibile aumento delle bidonvilles, e i territori verranno presidiati, portando all'incremento di fattorie, strade e villaggi rurali dotati di servizi. Di un'ultima esternalità è importante parlare: l'agricoltura contadina è per sua natura differenziata, perché fondamentale volta all'autosufficienza alimentare delle famiglie. Questo incentiverà la diversificazione delle campagne, che si emanciperanno dalla storica condanna di essere luoghi di monoculture industriali per l'esportazione, trovando un migliore equilibrio fra la produzione per gli autoconsumi e la produzione per l'esportazione. Inoltre, la diffusione dell'agricoltura contadina impedirà la proliferazione del famoso "land grabbing", ossia dell'acquisto di terre da parte di stranieri che intendono adoperarle per introdurre altre monoculture a proprio vantaggio. Uno degli strumenti più efficaci per raggiungere il Millenium Goal è dunque proprio la diffusione dell'agricoltura contadina.

Le Nazioni Unite (ONU) hanno dichiarato il 2014 Anno internazionale dell'Agricoltura Familiare con un' enfasi particolare sui temi della sicurezza alimentare e dello sviluppo rurale a livello globale.



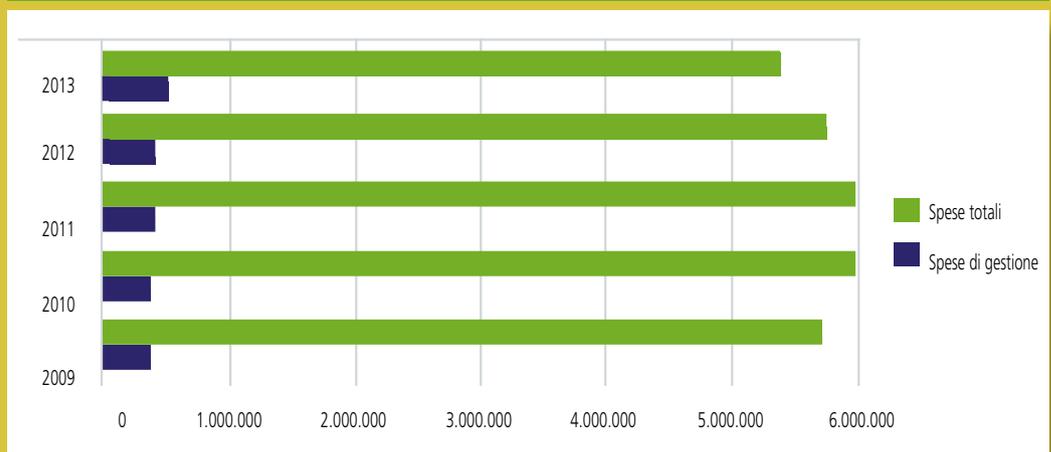


IL VERO INVESTIMENTO PER IL FUTURO di Davide Conte

Uno degli obiettivi principale del bilancio sociale è la verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi sociali o "mission" dell'organizzazione. CEFA ha fatto una scelta originale nella redazione del bilancio sociale: affiancare alla verifica della missione realizzata con i numeri del bilancio, anche un aggiornamento continuo della missione stessa in relazione ai cambiamenti che caratterizzano i bisogni delle Comunità. Ecco quindi che il bilancio sociale si è caratterizzato negli anni come un processo generativo nella definizione della "mission". Con questo approccio ogni anno si ritrova, espressione nel bilancio sociale, un nuovo "pezzo" della mission: sostenibilità (2006), capitale sociale (2007), solidarietà (2008), sobrietà (2009), pragmatismo (2010), storia ed efficienza (2011), "LESS is MORE" (2012) e "DONNE e UOMINI" nel 2013.

"Donne e uomini" sono le parole chiave dell'edizione attuale. Le "donne e uomini" intesi sia come i destinatari principali dell'attività sia dall'altra parte i dipendenti ed i volontari. Persone che sono il cuore pulsante dell'operatività CEFA in Italia e nel mondo. Ma il dato ancora più interessante è quello relativo al bilancio: negli ultimi 10 anni le risorse destinate al personale locale ed alla loro formazione sono state in media pari al 18% del valore aggiunto (vedi pag.32). Si tratta di un investimento su competenze che hanno permesso di far crescere le persone dal punto di vista professionale e umano. L'investimento di risorse nelle persone rappresenta il vero investimento per il futuro di un paese sia esso l'Italia o uno dei paesi esteri in cui CEFA è attivo.

EVOLUZIONE DELLE SPESE



I PROGETTI NEL MONDO

In questa sezione sono elencati gli interventi e le attività realizzate da CEFA nel 2013 nei Paesi in Via di Sviluppo (PVS) e in Italia.



	AFRICA	AMERICA LATINA	ITALIA	TOTALE
PROGETTI	27	4	6	37
PERSONALE ESPATRIATO	30	4	1	35
PERSONALE LOCALE	216	19	4	239
BENEFICIARI DIRETTI	157.078	37.500	6.301	200.879

ECUADOR

Personale espatriato: Paolo Brugnara, Corrado Scropetta

PROGETTO	Attività	Goals	Benef. diretti	Pers. locale	Finanziatori
■ Sostegno allo sviluppo agricolo e microimprenditoriale di giovani, donne e popolazione nativa della provincia di Sucumbios	■ Il progetto sostiene quattro consorzi di produttori di cacao nell'Amazzonia ecuadoriana, dilaniata e devastata dalla presenza delle FARC e dalle azione di sfruttamento petrolifero. Con il progetto si è lavorato per migliorare la produzione e la vendita del cacao, in particolare quello locale "fino de aroma". Grazie alla costituzione di una rete di consorzi il prezzo di vendita al quintale è aumentato da 96 a 115 U\$D consentendo ai campesinos di investire sia sull'attività agricola che sulla comunità di appartenenza.	■ 85%	■ 5.000	■ 14	■ Ministero Affari Esteri CEFA
■ Lago Agrio Ciudad Limpia: appoggio all'implementazione del Piano per la gestione Integrale dei Rifiuti Solidi Urbani nella città di Lago Agrio	■ In oltre 40 quartieri di Lago Agrio, cittadina di frontiera dell'Amazzonia ecuadoriana, è stato sviluppato il sistema della raccolta porta a porta che ha permesso alti tassi di riciclo e organizzata una sensibilizzazione ambientale sui rifiuti in 9 scuole superiori cittadine che hanno dato vita a comitati per l'ambiente. Assieme a Oxfam Italia si è costruita e riabilitata la discarica con i comparti necessari alla differenziazione dei rifiuti. Il progetto è terminato nel luglio 2013	■ 95%	■ 30.000	■ 1	■ Unione Europea OXFAM ITALIA ong Municipio di Lago Agrio CEFA

Finanziamento complessivo **Euro**



GUATEMALA

Personale espatriato: Francesco Mari, Irene Romualdi

PROGETTO	Attività	Goals	Benef. diretti	Pers. locale	Finanziatori
<p>■ Diritto allo studio, promozione del ruolo della donna e dei giovani e miglioramento delle potenzialità produttive e di microcredito nel Dipartimento del Quiché</p>	<p>■ Il progetto, iniziato a fine novembre 2013, prevede la formazione e l'avviamento scolastico di almeno 200 bambine nel Dipartimento di Quiché e contemporaneamente 350 donne saranno sensibilizzate sui propri diritti. Verranno sostenute due cooperative agricole impegnate nella produzione biologica nella provincia di Nebaj e si sosterranno CONALFA e la RED Quiché, associazioni locali, nel lavoro di sostegno alle politiche di genere.</p>	<p>■ 5%</p>	<p>■ 1.500</p>	<p>■ 2</p>	<p>■ Conferenza Episcopale Italiana CEFA</p>

SOSTEGNO A DISTANZA SAD in GUATEMALA GUATEMALA

<p>■ Libere di studiare. Sostieni i diritti delle bambine maya in Guatemala</p>	<p>■ Il progetto ha come obiettivo il rafforzamento del ruolo della donna nel distretto di Quiché. Le bambine indigene sono, infatti, fortemente discriminate nell'accesso all'istruzione. Il sostegno a distanza non fornisce solo un aiuto economico, ma agisce a vari livelli. La borsa di studio dà un aiuto immediato alle famiglie per sostenere le spese scolastiche (tasse, materiale scolastico, uniformi). Alle bambine viene affiancata, inoltre, una promotrice per aiutarle nei compiti e evitare abbandoni durante il percorso formativo. Anche le madri vengono coinvolte nei corsi di formazione e in laboratori pratici per raggiungere una maggiore indipendenza.</p>	<p>■ 100%</p>	<p>■ 1.000</p>	<p>■ 2</p>	<p>■ Fondazione Nord/Sud Sostenitori SAD CEFA</p>
---	---	---------------	----------------	------------	---

Finanziamento complessivo Euro



SOMALIA

Personale espatriato: Emanuele Bolognesi, Flavio Braidotti, Tony Gikuhi, Luca Innocente

PROGETTO	Attività	Goals	Benef. diretti	Pers. locale	Finanziatori
Consolidamento del Programma di Sviluppo delle Oasi in Puntland	Il programma di formazione ha interessato le buone pratiche agricole, in particolare nella coltivazione di datteri e pomodori, sull'uso appropriato di pesticidi in 22 oasi e sull'imballaggio del fieno in 6 oasi. Sono state distribuiti 32 pompe in 12 oasi nella regione di Bari e costruite latrine per l'associazione di contadini della Regione Nugaal. Sono state distribuiti 100 palme da dattero maschi in 50 oasi e predisposto il programma di sensibilizzazione e consapevolezza via radio e tv per la produzione di datteri. Il progetto si è concluso il 30 giugno	100%	10.000	10	Unione Europea Fao Caritas CEFA
Programma di sostegno alla gestione sostenibile dei sistemi di irrigazione nel Basso Shabelle	Nonostante l'allagamento di centinaia di ettari di terreno già preparato e lo spopolamento di fattorie e case, date alle fiamme per tensioni tra due sotto-clan per il possesso della terra, il progetto è ripreso ad agosto 2013 ed è stato possibile riabilitare un sistema di irrigazione della lunghezza di 5 km. e che serve un'area di 1.150 ettari. Sono state acquistate 10,4 tonnellate di semente di sesamo a beneficio di famiglie vulnerabili. Si stima che su 1.150 ettari coltivati per l'80% a sesamo ci potrebbe essere un reddito per famiglia di 1.840 dollari.	25%	6.100	5	Unione Europea CEFA
Servizi di supervisione di attività svolte dalle comunità tramite "Cash for Work" nei distretti di Jowhar e Balad in Middle Shabelle	Sono state interessate le autorità regionali e locali e con loro i capi villaggio per identificare i 6.536 beneficiari (uno per famiglia) di cui 3.953 a Jowhar e 2.883 a Balad. Sono stati identificati e misurati i canali da riabilitare durante le attività di Cash For Work. Sono stati riabilitati i canali da parte dei beneficiari con lo scavo di 1.5 m ³ di terra al giorno per beneficiario. Sono stati distribuiti i vouchers ai beneficiari e pagamento della FAO.	76%	40.000	13	FAO CEFA
Distribuzione di animali produttivi nelle regione Centro-Sud della Somalia	Sono state identificate le 330 famiglie (180 a Jowhar e 150 a Balad) beneficiarie del progetto e fornite dalla FAO 2.640 capre in alcune località specifiche nei due distretti (1.440 a Jowhar e 1.200 a Balad) alle famiglie identificate.	100%	1.500	8	FAO CEFA

Finanziamento complessivo **Euro**





MAROCCO

Personale espatriato: Laura Benetton, Gianpiero Carretta, Paola Chianca, Sofia Di Cocco, Giulia Gandini

PROGETTO	Attività	Goals	Benef. diretti	Pers. locale	Finanziatori
O.L.I.V.O. Olivicoltura Locale Implementata Valorizzando gli Olivicoltori di Tadla-Azilal	Il progetto OLIVO, lavora su 2 assi, uno legato allo sviluppo del settore olivicolo e l'altro all'alfabetizzazione. Nel 2013 è stato aperto il Centro Servizi per gli olivicoltori, crea un appezzamento di terreno sperimentale e tenuti corsi di formazioni per il miglioramento della coltura dell'olivo cui hanno partecipato 280 agricoltori. Inoltre sono stati realizzati 25 corsi di alfabetizzazione, per un totale di oltre 1200 iscritti, soprattutto donne.	60%	1.500	10	Ministero Affari Esteri Regione Emilia Romagna Primoli s.r.l CEFA
ECO DELLE DONNE supporto per l'emancipazione socio-economica delle donne nelle zone rurali della Tunisia e Marocco attraverso il loro inserimento nelle reti dell'economia sociale	Il progetto prevede l'accompagnamento di 13 cooperative femminili con base in Marocco, specializzate in prodotti agroalimentari. Gli interventi mirano ad aumentare la redditività della loro attività economica, a migliorare le capacità gestionali, ma anche a sensibilizzarle su tematiche legate ai propri diritti. Nel 2013 sono state realizzate inchieste sul territorio, definiti i piani di azione ed organizzata una visita di studio in Emilia Romagna a favore del Ministero dell'Agricoltura Marocchino, partner di progetto.	25%	2.000	6	Unione Europea GVC ong CEFA
RES Reti di Economie Solidali tessute dai migranti	Il progetto, prosecuzione del progetto Réseaux, prevede la creazione di una rete di circa 50 tra associazioni e cooperative in diverse regioni del Marocco, con lo scopo di scambiare esperienze e creare sinergie tra i vari interventi. In questo modo i vari membri imparano gli uni dagli altri e sono più efficaci sul loro territorio. Durante il 2013, la rete ha tenuto la sua prima assemblea generale, necessaria per la registrazione ufficiale dell'organismo e preparato il piano d'azione per le prossime annualità.	100%	5.000	0	Regione Emilia-Romagna CEFA
URBAL Sviluppo di rete, lavoro e cittadinanza attiva per i giovani delle zone rurali e urbane del Marocco	Il progetto prevede l'inserimento sociale e professionale di 60 giovani donne, ritiratesi dal lavoro e disoccupate, provenienti dai quartieri disagiati di Salé, Marocco. L'intervento promuove lo sviluppo dell'autoconsapevolezza, la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità da investire in ambito professionale, l'acquisizione di competenze tecniche nel settore tessile, nella procedura di creazione e gestione di cooperative, nella commercializzazione di prodotti per la creazione finale di 2 cooperative. Nel 2013 sono stati realizzati corsi di cucito.	90%	60	4	Regione Emilia-Romagna CEFA
Programma di rafforzamento delle capacità della società civile locale nell'ambito del programma italo-marocchino di conversione del debito	Il progetto ha previsto la realizzazione di un percorso di formazione e accompagnamento alle associazioni locali di sviluppo in materia di gestione associativa. In particolare, gli incontri mensili di accompagnamento sulle diverse tematiche hanno permesso, attraverso dibattiti ed esercitazioni, di sostenere le associazioni nell'applicazione delle conoscenze acquisite.	50%	2.500	6	Regione Emilia-Romagna CEFA

Finanziamento complessivo Euro

TUNISIA

Personale espatriato: Maira Fiorini, Federica Siddi

ph. D. Zanetti

PROGETTO	Attività	Goals	Benef. diretti	Pers. locale	Finanziatori
■ Med-Itinerante – Donne e Cinema in Cammino per un dialogo sociale	■ CEFA e la fondazione culturale Cinemovel e l'associazione tunisina Femmes et Citoyenneté hanno realizzato un atelier per i giovani della città di Le Kef sul tema dei diritti delle donne e sulle possibilità e per realizzare un prodotto audiovisivo che racconti la situazione femminile nelle aree rurali della Tunisia. Questo verrà proiettato nei villaggi della regione di Le Kef durante una carovana di cinema itinerante e in quattro licei di Bologna, per sensibilizzare i giovani italiani e tunisini sulle questioni di genere in Tunisia.	■ 50%	■ 30	■ 0	■ Fondazione Anna Lindh CEFA
■ Liaison: lavoro e formazione per una nuova cittadinanza attiva di giovani e donne (FASE 2)	■ Il progetto si propone di sostenere e rafforzare l'Associazione Pontes di Tunisi e l'associazione Femmes et Citoyenneté di Le Kef, associazioni espressione della società civile tunisina, e di formare 40 donne e 60 giovani per facilitare il loro accesso al modo del lavoro. Nel 2013 si è iniziato a costruire la rete tra le due associazioni e i legami con altri organismi e istituzioni dei due territori. Si è pensato anche ad ideare gli interventi formativi che le associazioni porteranno avanti nel loro territorio nel 2014.	■ 10%	■ 15	■ 1	■ Regione Emilia-Romagna CEFA
■ Mare Nostrum: lavoro, Mediterraneo e migrazioni per una nuova crescita sociale	■ CEFA e l'associazione Pontes hanno realizzato corsi di formazione (business plan, aspetti giuridici dell'imprenditorialità, comunicazione e marketing, aspetti finanziari della creazione d'impresa) per giovani migranti rientrati in Tunisia per permettere loro di avviare piccole attività economiche. È stato organizzato in Italia un evento di visibilità in cui blogger e attivisti dalla sponda sud del Mediterraneo sono intervenuti al Festival di Internazionale di Ferrara per raccontare la situazione della libertà di stampa e del rispetto dei diritti umani in Marocco, Tunisia e Egitto.	■ 100%	■ 150	■ 1	■ Regione Emilia-Romagna CEFA
■ Che Mediterraneo sia! Equità e prospettiva di genere nel mondo del lavoro	■ Sono stati tenuti corsi di formazione professionale per un gruppo di donne delle aree svantaggiate di Tunisi e desiderose di riscattare la propria condizione lavorativa, avviando piccole attività generatrici di reddito. Le formazioni e il sostegno all'avvio di impresa sono state seguite da Pontes e CEFA, che hanno lavorato anche per mettere in rete le beneficiarie tra loro e con istituzioni e organismi che potessero agevolarle nella loro attività economica.	■ 100%	■ 30	■ 2	■ Regione Emilia-Romagna CEFA

Finanziamento complessivo **Euro**

TANZANIA

Personale espatriato: Alessandra Anafi, Riccardo Biasi, Dario De Nicola, Cinzia D'Intino, Flavio Levati, Marina Mazzoni, Alberto Moia, Federico Pirola, Jacopo Pendezza, Giovanni Spata, Marco Tancredi

PROGETTO	Attività	Goals	Benef. diretti	Pers. locale	Finanziatori
La traversata in hand bike della Tanzania	Il progetto prevedeva la traversata in hand bike per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla disabilità in Africa. Protagonista è stato di un nostro ex volontario disabile, rimasto vittima oltre 20 anni fa, di un incidente stradale mentre svolgeva la sua opera in Tanzania. Durante il percorso ci sono stati molti incontri con le associazioni di disabili tanzaniani. Le attività preparatorie in Tanzania sono iniziate a maggio mentre la traversata ha avuto luogo in ottobre.	100%	800	0	Bank of Africa CFAO Motors Ambasciata Italiana Fondazione Mediolanum onlus Dallara Automobili s.p.a ELI Prosciutti s.p.a Microsocial Fondation WTKG Terzo Mondo Pradalunga CEFA
Oyster Bay Farmers Market	Sono stati realizzati 6 Farmers Market. Lo scopo è dare priorità ai piccoli produttori, creare un mercato che accorci la filiera, aprire dei canali commerciali e di networking. Hanno partecipato ai mercati circa 25 produttori provenienti da diverse zone della Tanzania. I Farmers Markets hanno in media 500 visite ad ogni mercato.	100%	200	1	WFP - World Food Programme CEFA
Corso di cucina e housekeeping rivolto a gruppi vulnerabili	Il corso della durata di 6 mesi si è svolto presso la sede del CEFA ed ha coinvolto 20 ragazzi appartenenti a gruppi vulnerabili, quali disabili, orfani e malati di AIDS. Il corso prevede 2 moduli: cucina e housekeeping: inoltre è previsto un periodo di apprendistato presso alberghi, ristoranti e imprese di pulizia: 10 ditte private hanno aderito all'iniziativa. Al termine del corso il 25% dei ragazzi/e è stato regolarmente assunto da aziende dove avevano svolto lo stage.	100%	150	1	CCBRT - Comprehensive Community Based Rehabilitation in Tanzania TCA -Tanzania Chef Association C.I.C.A CEFA
Centro diurno per bambini disabili di Mbagala	Il centro diurno si trova a Mbagala un grande quartiere di Dar es Salaam: l'attività principale è stata la gestione di un Kindergarten rivolto a 30 bambini vulnerabili del quartiere quali disabili, orfani e malati di AIDS. Gli obiettivi del centro sono preparare i bambini/e per l'inserimento nella scuola primaria, migliorare le loro abilità fisiche e sociali e supportare le famiglie nella cura e nella educazione dei figli. Il progetto si è chiuso alla fine di giugno.	100%	30	5	Associazione Ferrara Terzo Mondo LS LEXIUS SINACTA Bologna CEFA
Comunità rurali, piccole e medie imprese: modelli di sviluppo sostenibile per il distretto di Njombe	Si è provveduto al consolidamento dell'impresa della latteria e del caseificio. Sono stati lavorati 3.500 litri di latte al giorno ottenendo latte pastorizzato, yogurt e formaggi. È stata costruita la nuova sede degli uffici e ristrutturata l'area dedicata alla produzione. È stato intrapreso il percorso di implementazione dello statuto per l'avvio della nuova società che gestirà il complesso industriale.	---	40.000	36	Ministero Affari Esteri Granarolo s.p.a. Fondazione Renato Corti CEFA

La tabella prosegue a pag. 13

TANZANIA

Personale espatriato: Alessandra Anafi, Riccardo Biasi, Dario De Nicola, Cinzia D'Intino, Flavio Levati, Marina Mazzoni, Alberto Moia, Federico Pirola, Jacopo Pendezza, Giovanni Spata, Marco Tancredi

PROGETTO	Attività	Goals	Benef. diretti	Pers. locale	Finanziatori
Accesso a servizi nuovi di energia in Ikondo Ward - Njombe	Si è proceduto con l'assegnazione del bando di gara per l'acquisto della nuova turbina da 350 Kw. Sono stati effettuati 23 nuovi allacci a case e attività commerciali. Sono stati posizionati 520 pali completi di mensole e sono state costruite le 7 cabine di trasformazione. Proseguono i lavori con la stesura del cavo di MT. Le riunioni con il comitato di elettrificazione rurale proseguono a cadenza trimestrale. Sono stati organizzati 12 seminari sull'uso sicuro e corretto dell'elettricità e delle biomasse, a cui hanno preso parte 865 beneficiari.	50%	2.500	24	Unione Europea Associazione Frontiere Nuove Eridania s.p.a CO.PRO.B s.c.a. FONDAZIONE NORD/SUD M.C.L CEFA
Progetto rafforzamento dell'associazione degli agricoltori di Kilolo	È stata creata l'associazione degli agricoltori, KFA Kilolo Farmers Association, e attivati i servizi che l'associazione fornisce ai propri associati quali vendita di input agricoli a basso costo, noleggio di trattore e camion, macina e vendita di farina di mais. Inoltre ai soci viene fornita assistenza per sia per la parte agricola sia per la parte zootecnica: sono stati tenuti due seminari sul corretto utilizzo dei fertilizzanti chimici e sulla microimprenditoria nel settore agricolo.	85%	985	10	CEFA

SOSTEGNO A DISTANZA SAD in TANZANIA

Africa Milk Project un bicchiere di latte per i bimbi di Njombe	È stato avviato un programma di distribuzione del latte che coinvolge 58 scuole primarie del distretto di Njombe, con una proposta che coinvolge 28.000 bambini. In Tanzania il 40% dei bambini sotto i 5 anni è malnutrito. L'iniziativa "latte nelle scuole" si propone di intervenire sensibilizzando alunni e famiglie sull'importanza di una dieta sana e variata, introducendo nell'alimentazione quotidiana un alimento essenziale quale il latte. Le autorità locali hanno appoggiato l'iniziativa contribuendo a razionalizzare e diffondere la distribuzione.	100%	28.000	0	Granarolo s.p.a Tetrapak Italiana s.p.a sostenitori SAD CEFA
Un asilo per i bambini di Ikondo	I 5 asili della zona di Ikondo sono in attività e ben funzionanti. È stato realizzato un seminario di due giorni sull'educazione e la cura sanitaria per le maestre degli asili, che hanno appreso anche nuove attività ludiche da insegnare ai bambini. Sono stati inoltre distribuiti kit sanitari di pronto soccorso, materiale per l'igiene e materiale didattico. I piccoli hanno potuto beneficiare di visite mediche.	100%	300	11	C.L.A.I scrll sostenitori SAD CEFA

Finanziamento complessivo Euro

SUD SUDAN

Personale espatriato: Carlo Bertini, Laura Cunico, Giulio Doronzo, Gabriella Maifreni

PROGETTO	Attività	Goals	Benef. diretti	Pers. locale	Finanziatori
Sviluppo agricolo e sociale nelle aree rurali di 3 Contee dello Stato dei Laghi	È stato realizzato un centro di formazione a Mayath nella contea di Cuibet dove si è provveduto alla costruzione delle infrastrutture: latrine, sala riunioni e pozzo per l'irrigazione. Nell'ambito formativo è stato realizzato un corso per formatori della durata di 5 giorni sui temi dell'igiene personale e comunitaria, nutrizione, prevenzione e cura delle malattie più diffuse nell'area di intervento, fondamenti di primo soccorso. Inoltre è stato organizzato un corso per formatori sui temi delle coltivazioni orticoli e di produzione del concime organico a cui hanno partecipato anche funzionari governativi. Si è provveduto poi all'acquisto delle sementi orticole ed è stato definito l'accordo per l'acquisto di attrezzi agricoli.	40%	4.280	20	Ministero Affari Esteri Parrocchia S. Maria della Carità Fraternitas 2003 M.C.L. Parrocchia SS. Bartolomeo e Gaetano CEFA

SOSTEGNO A DISTANZA SAD in SUD SUDAN

Diamo una scuola ai bambini del SUD SUDAN	Lo scopo del progetto è migliorare l'insegnamento scolastico, le strutture scolastiche e la dieta alimentare degli alunni. In questa ottica sono stati creati 6 orti scolastici nelle varie scuole promuovendo il consumo degli ortaggi. Sono stati distribuiti materiali scolastici e cibo alla mensa scolastica di Pancuai. Sono stati formati degli insegnanti delle associazioni "Parent Teachers" in igiene di base, nutrizione, prevenzione e cura delle malattie più diffuse e realizzati dei campi per la semina di cereali: CEFA ha donato l'aratro e messo a disposizione i tecnici, mentre le comunità hanno messo a disposizione la terra, i buoi e le sementi.	100%	2.500	3	COOP Adriatica s.r.l. sostenitori SAD CEFA
---	---	------	-------	---	--

Finanziamento complessivo **Euro**

KENYA

Personale espatriato: Elisa Cirone, Luca Davini, Marco de Milato, Mattia Ferrara

PROGETTO	Attività	Goals	Benef. diretti	Pers. locale	Finanziatori
■ Costruire le fondamenta per una zona libera da lavoro minorile nelle aree urbane e rurali in Kenya	■ Sono stati creati 8 Comitati Comunitari per contrastare il lavoro minorile. Soccorsi 355 minori vittime del lavoro minorile e distribuiti 105 kit di strumenti per 52 LIP (Livelihood Improvement Programme) per le famiglie o minori vittime delle peggiori forme di lavoro minorile al fine di creare attività generatrici di reddito. Sono stati costituiti "Il Parlamento dei Bambini" in 3 distretti di Nairobi, migliorati 3 laboratori di formazione professionale in 4 istituti governativi per minori. Consolidati 30 club scolastici per i diritti dei minori nelle scuole elementari e sono stati supportati 3 gruppi di giovani dalle discariche di Nairobi.	■ 80%	■ 1.058	■ 22	■ Unione Europea Provincia di Modena 8x1000 Tavola Valdese CESVI ong Banca d'Italia CEFA
■ Rafforzamento dell'orticoltura e dell'apicoltura nelle divisioni di Mbita e Lambwe, nella Regione del Njanza - Progetto Cannamela "Seminiamo per l'Africa"-	■ Nell'ambito del progetto "Seminiamo per l'Africa" si è mirato al rafforzamento dei settori apistico e orticolo grazie anche al coinvolgimento delle amministrazioni locali. Sono state acquistate 127 arnie e messi a dimora 1.300 alberi a sostegno dell'apicoltura e coinvolte sia gruppi di apicoltori sia singoli. Il tecnico ha sempre monitorato e assistito gli agricoltori nella fase di smielatura. Sono stati estratti 125 kg. di puro miele. Nel settore orticolo è stato coinvolto il consorzio "Jobrang" formato da 9 gruppi orticoli, un gruppo femminile allevamento di allevamento polli e uno dedicato al vivaismo. In collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura sono stati organizzati cicli formativi per le corrette pratiche orticole e realizzate 3 giornate di formazione per l'analisi e le strategie di mercato.	■ 100%	■ 1.990	■ 5	■ Cannamela Divisione Bonomelli s.r.l. CISP ong CEFA
■ Conservazione della Foresta di Wire Hills e gestione sostenibile	■ E' stato predisposto il Piano di Gestione partecipata della Foresta Wire Hills e la sua diffusione nella comunità. E' stato attuato il piano formativo rivolto al personale che ha il compito di gestire l'Associazione Forestale Comunitaria. Sono state riabilite 42 ettari di area forestale ed è stato fornito supporto tecnico alla piantumazione di 130.000 alberi per diversi utilizzi relativi in attività agro-forestali. E' stata dedicata particolare cura alle attività generatrici di reddito come l'installazione di 121 arnie ed è stata costituita una unità per l'estrazione del miele. Sono state distribuite 122 cucine a risparmio energetico, e innestati 820 manghi e 100 piantine di bambù.	■ 100%	■ 5.400	■ 12	■ Unione Europea Costa Edutainment s.p.a CEFA

Finanziamento complessivo **Euro**

ITALIA - EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO EAS

PROGETTO	Attività	Goals	Benef. diretti	Pers. locale	Finanziatori
Tu dove sei?	Terza edizione dell'evento di comunicazione e sensibilizzazione realizzato in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione sui temi della sicurezza alimentare e del diritto al cibo. L'evento, realizzato in collaborazione con Ciclostile Architettura e patrocinato da Comune di Bologna e da Regione Emilia Romagna, si è tenuto a Bologna, Piazza Maggiore il giorno 13 ottobre. Una performance di arte e solidarietà per coinvolgere e sensibilizzare la città. L'evento è stato realizzato con la collaborazione di Ciclostile Architettura di Bologna e ha visto il coinvolgimento di oltre 400 volontari.	100%	400 volontari e 3.500 spettatori	0	Confcooperative Emilia Romagna Ethical Banking Emil Banca CEFA
Campo di volontariato internazionale in Guatemala	Nel mese di agosto 2013 si è svolto un campo di conoscenza e volontariato in Guatemala al quale hanno partecipato 6 volontari italiani. La conoscenza diretta dei progetti di CEFA e l'incontro con gli operatori locali del progetto hanno permesso un ricco approfondimento sulle tematiche del sottosviluppo e sulla storia e la cultura del paese. Particolare attenzione è stata dedicata al tema dell'educazione e del supporto offerto tramite il SAD grazie al quale viene garantita l'educazione e alla frequenza scolastica delle bambine. Al rientro in Italia, i volontari hanno partecipato e promosso incontri pubblici di testimonianza nelle città di provenienza.	100%	2.000	0	CEFA
Le comunità locali in movimento: migranti e cooperazione	È stato organizzato un ciclo di 4 incontri pubblici (a Modena nei mesi di novembre-dicembre 2013), rivolti ad un numero limitato di studenti universitari, organizzati in collaborazione con associazioni di cittadini immigrati e con ricercatori dell'Università di Modena, sulle nuove opportunità offerte dalla presenza in Italia di comunità di immigrati sia per le politiche di cooperazione sia per quelle di integrazione a livello locale. Nel corso degli incontri sono stati affrontati i temi della raccolta fondi, della partecipazione delle imprese ai progetti di sviluppo e realizzati due focus sulle problematiche più specifiche della sanità e dell'agricoltura in Africa. Parallelamente è stata predisposta una campagna finalizzata ad avvicinare gli studenti universitari alle comunità migranti e alla cooperazione internazionale.	90%	150	0	Fondo Territoriale Modenese per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo Fondazione Cassa di Risparmio di Modena CEFA

La tabella prosegue a pag.17

ITALIA - EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO EAS

PROGETTO	Attività	Goals	Benef. diretti	Pers. locale	Finanziatori
Iniziativa regionale di dialogo e valutazione-Cooperazione decentrata 2012	Nell'ambito dell'iniziativa regionale, CEFA ha coordinato il gruppo di lavoro e i seminari territoriali di Bologna e Rimini sul tema della Responsabilità Sociale d'Impresa e la Cooperazione internazionale allo sviluppo. Nel corso del progetto sono stati promossi incontri con rappresentanti di associazioni di categoria per la definizione di raccomandazioni e linee guida a sostegno sul territorio regionale della cultura della RSI. A conclusione è stato organizzato il seminario pubblico "Responsabilità Sociale di Impresa": opportunità per le imprese e per la cooperazione internazionale allo sviluppo (Bologna, 27 settembre 2013), con gli interventi di rappresentanti del Ministero Sviluppo Economico e della Cooperazione Regionale. Le attività sono state promosse unitamente al COONGER.	100%	30 partecipanti al seminario conclusivo, oltre 100 stakeholder del territorio regionale interessati alle tematiche della RSI.	0	Regione Emilia Romagna COONGER CEFA

Finanziamento complessivo Euro

MIGRAZIONE

Personale espatriato: Federica Gatti, in Marocco

PROGETTO	Attività	Goals	Benef. diretti	Pers. locale	Finanziatori
REMIDA 2 REinserimento Migrants in Difficoltà e loro Accoglienza	Si sono organizzati incontri in Emilia-Romagna, Piemonte e Lombardia con servizi sociali, sportello stranieri, centri per l'impiego, patronati, associazioni di migranti per sensibilizzare al tema del rimpatrio volontario assistito. 93 migranti marocchini, tunisini, senegalesi e sri lankesi che hanno deciso di rientrare nel proprio paese di origine sono stati accompagnati e sostenuti nella propria reintegrazione, sostenendoli a livello lavorativo, abitativo, scolastico e sociale.	75%	93	3	Unione Europea Ministero degli Interni CEFA
Progetto REMIDA REinserimento Migrants in Difficoltà e loro Accoglienza	Con il sostegno alla reintegrazione nel paese di origine di 28 migranti marocchini (24 uomini, 2 donne, 2 neonati) che hanno deciso di lasciare per sempre l'Italia si sono concluse le attività in Marocco del progetto REMIDA. I migranti rientrati sono stati supportati nell'avvio di micro attività economiche (piccoli negozi, attività di trasporto, attività agricole e di allevamento, ecc) e nel reinserimento individuale o familiare nel contesto di origine. Lo staff del progetto ha anche proseguito nella costruzione di una rete in Marocco in grado di fornire servizi e accompagnamento ai migranti di ritorno in ambiti diversi (sociale, sanitario, scolastico, creditizio).	100%	28	1	Unione Europea Ministero degli Interni CEFA

Finanziamento complessivo Euro



GLI INDICATORI

PERSONALE ESPATRIATO

Il personale assunto dal CEFA per operare nei PVS o professionisti volontari inviati allo scopo di aiutare il personale nella realizzazione dei progetti

FINANZIATORI

L'elenco dei principali finanziatori. La dicitura CEFA fa riferimento all'insieme di tutti i benefattori privati, enti, società, volontari che hanno sostenuto i progetti

BENEFICIARI DIRETTI

Il numero di persone che beneficiano dei risultati sia in termini economici che di formazione

FINANZIAMENTO COMPLESSIVO

La spesa complessiva sostenuta dal CEFA in ogni Paese

PERSONALE LOCALE

Il personale locale è il personale assunto, stagionale e non, nei progetti CEFA nel mondo

GOALS

Si intende il grado di realizzazione del progetto espresso in percentuale

IL CEFA NEL MONDO

CEFA Ecuador

Tulcan 506 y Leonidas
Proano, Barrio Simon Bolivar
Lago Agrio

CEFA Sud Sudan

Rumbek Lakes State

CEFA Guatemala

1° Avenida 0-32 Zona 5
S.ta Cruz del Quiché

CEFA Tanzania

Old Bagomoyo road - Mikocheni B
P.O. BOX 8055
Dar ed Salaam

CEFA Marocco

2, Rue Maoussil APT 7 RT
022 Centre Ville
10000 Rabat

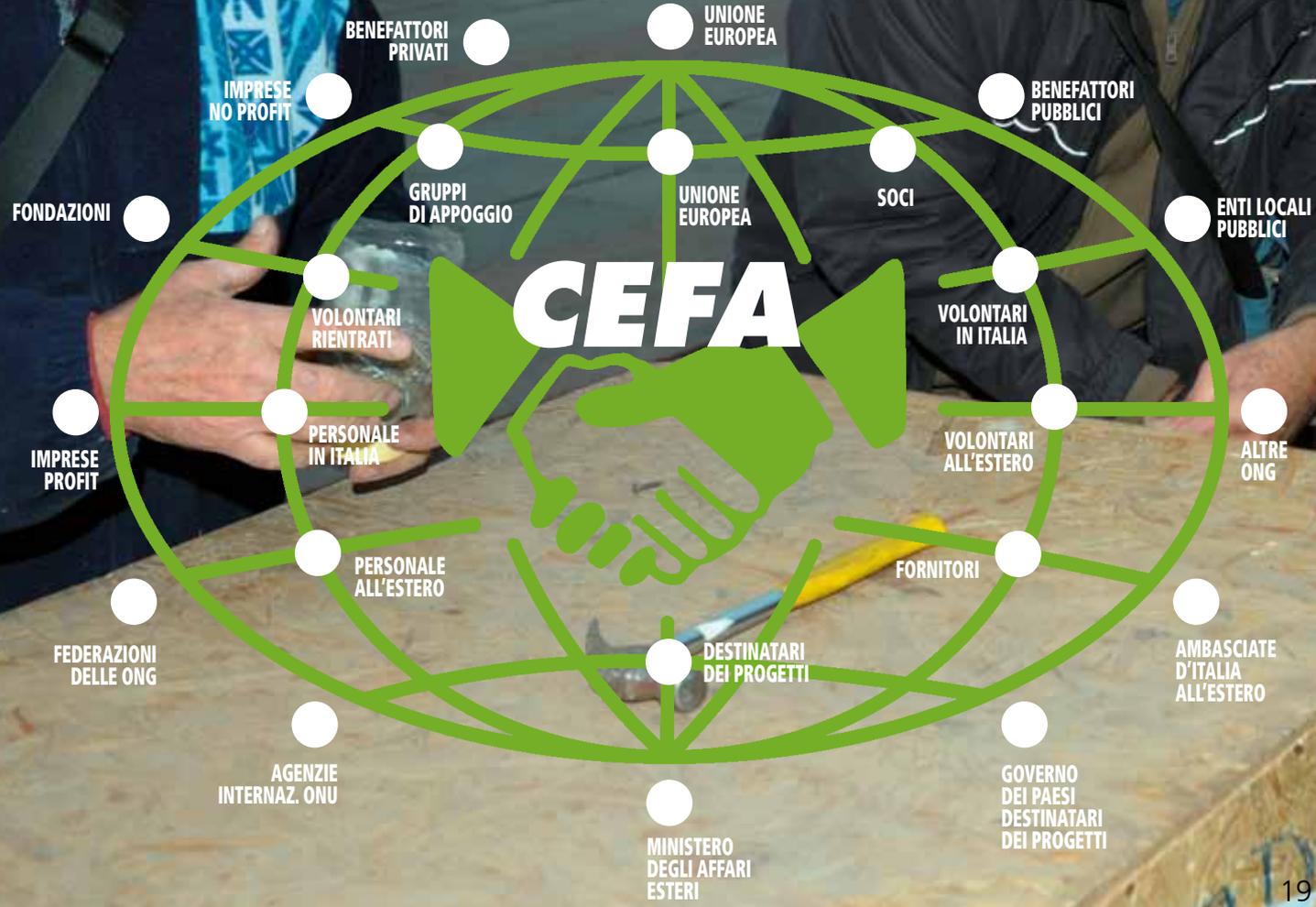
CEFA Tunisia

1, rue de Pyrée
1000 - Centre Ville
Tunis

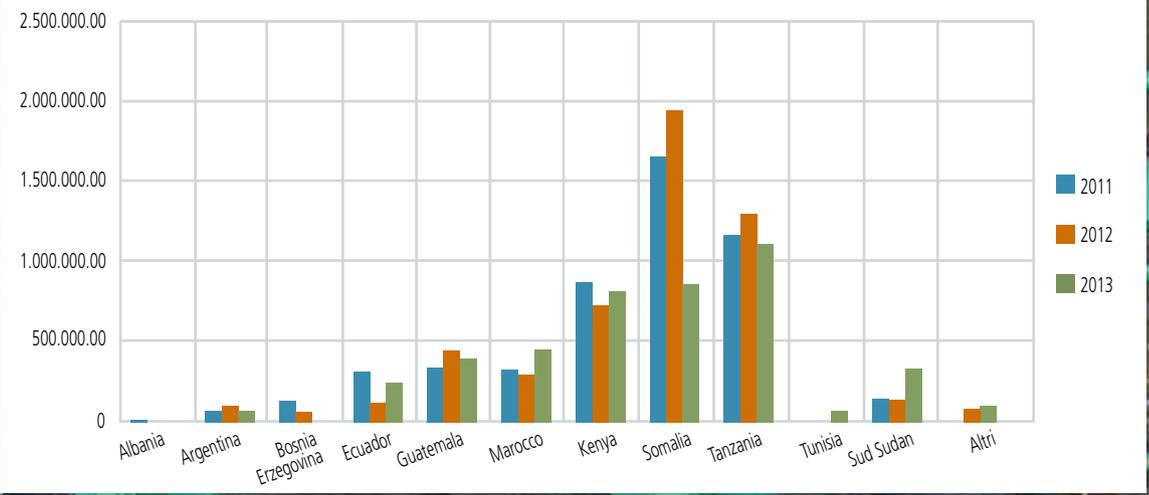
MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

La mappa degli *stakeholder* è la ricostruzione grafica del sistema relazionale di CEFA. Per realizzare la nostra "mission" ci avvaliamo di personale dipendente, di volontari, di benefattori privati italiani ed esteri, Imprese, Enti, Fondazioni ed Organizzazioni (vedi grafico). È attraverso il loro coinvolgimento che può prendere vita il bilancio sociale del CEFA. In tema di coinvolgimento degli *stakeholders* abbiamo pubblicato una *newsletter* mensile ed il giornale di CEFA, il Seme della Solidarietà.

Abbiamo aperto 5 fan page Facebook che coinvolgono circa 50.000 like: CEFA, il seme della solidarietà Onlus, Africa Milk Project, Seminiamo per l'Africa, CEFA Child Protection Kenya, LESS is MORE. Da ottobre abbiamo avviato una operazione di *crowdfunding* sulla piattaforma internazionale Indiegogo. Per coinvolgere ulteriormente gli *stakeholders* e cercare di rendere protagonisti di CEFA anche i 50.000 *like* abbiamo incominciato un percorso per la selezione di una persona da inserire in organico.



SPESE SOSTENUTE DA CEFA PER PAESE 2011 - 2013



RENDERE CONTO di Paolo Chesani, Direttore CEFA

Il principio di *accountability*, che in italiano potremmo tradurre come "capacità di rendere conto", ma anche come "trasparenza", è la chiave per stabilire un clima di fiducia e di sempre maggiore partecipazione e collaborazione con i diversi soggetti, pubblici o privati, che sostengono CEFA.

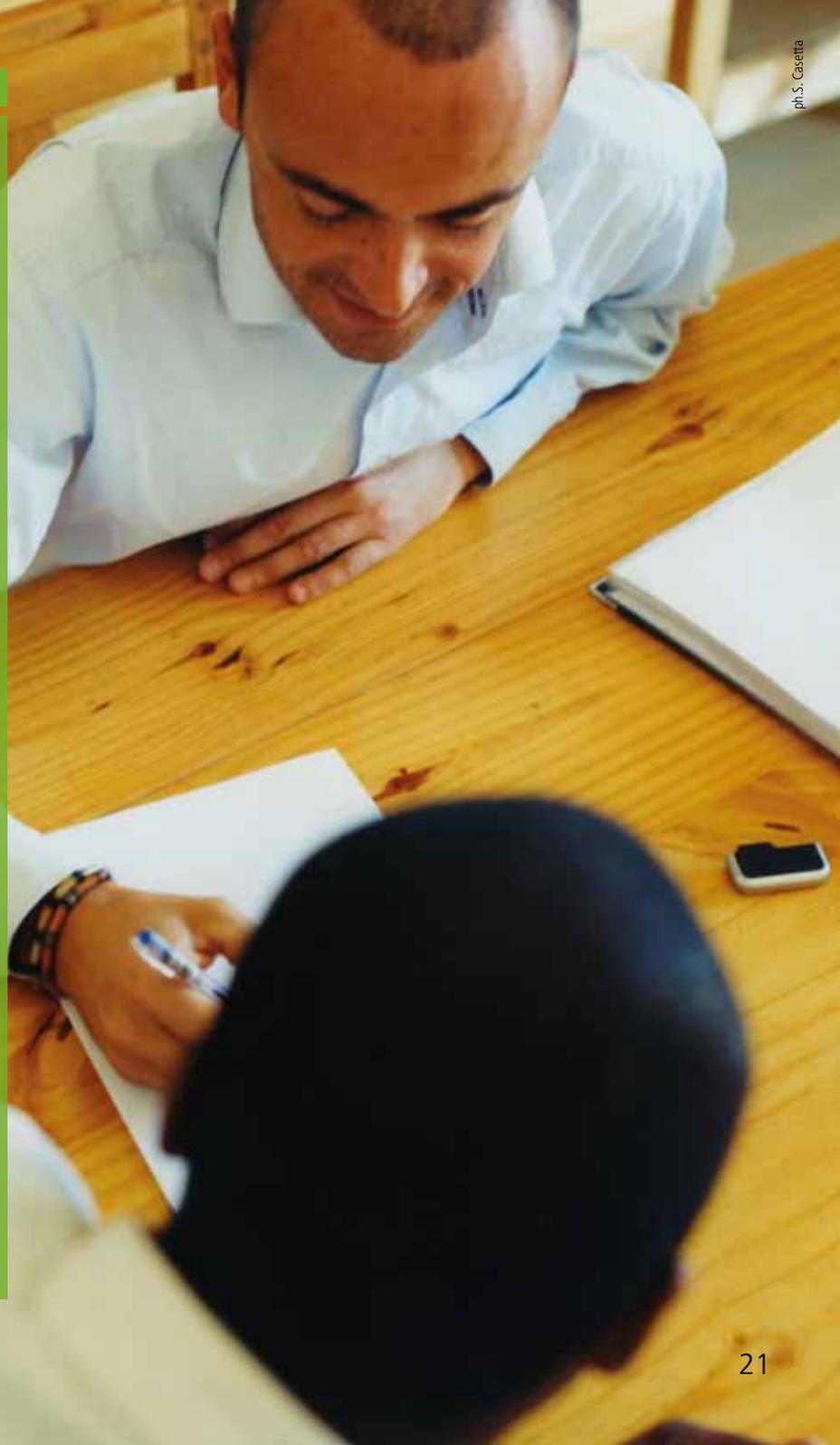
Quando si parla di "trasparenza" il pensiero va alla correttezza dell'uso dei fondi che riceviamo dai soggetti donatori: rendere conto in modo trasparente di come i fondi arrivano, di come vengono trasferiti nei vari paesi e di come vengono spesi trasformandosi in attività per le comunità locali, è il primo e indispensabile passo.

A garanzia di questo CEFA utilizza da tempo una serie di strumenti, dal controllo di gestione interno fino alla certificazione e rendicontazione dei progetti ai diversi donatori. Il concetto di *accountability* non deve ridursi ai soli aspetti economico finanziari.

Riteniamo da sempre che un'altra dimensione indispensabile di questo "render conto" debba riguardare la valutazione dei risultati raggiunti.

Abbiamo migliorato le condizioni di vita delle comunità così come avevamo programmato? In che modo e in che misura? I benefici che abbiamo apportato sono sostenibili e duraturi nel tempo? Per dare risposta a queste domande, CEFA utilizza un sistema di valutazione interno, che si aggiunge alle periodiche verifiche e controlli degli Enti Pubblici che co-finanziano le nostre attività. Ogni progetto è seguito da un responsabile in Italia che verifica l'andamento delle attività e che ogni anno effettua specifiche missioni in loco per valutare il raggiungimento degli obiettivi.

Sentivamo però l'esigenza di "dare conto" anche alle tante persone che privatamente ci sostengono. Abbiamo avviato una politica che mira a coinvolgere i donatori privati nella conoscenza diretta delle attività. Ogni anno destiniamo un piccolo *budget*, assegnato attraverso concorsi, premi ed altre iniziative, per coprire le spese di viaggio di chi, tra i nostri sostenitori, desidera andare a conoscere direttamente i progetti e le persone che loro stessi, sostenendo CEFA, aiutano. Estendere questa possibilità ci è parso molto utile e a partire dal 2013 abbiamo iniziato ad organizzare campi di conoscenza per consentire agli interessati di visitare i progetti. Speriamo in questo modo di rafforzare quel rapporto di partecipazione e di fiducia che consideriamo indispensabile per poter raggiungere risultati importanti per la vita di tante persone.



Tu DOVE SEI? 2013
6 ottobre 2013 alle ore 20.00

Si è appena conclusa l'edizione 2013, la terza, di Tu DOVE SEI? di CEFA -

L'evento di pixel art targato Ciclostile Architettura a Bologna, a favore del Sud Sudan, organizzato per celebrare la Giornata Mondiale dell'Alimentazione.

Sotto la pioggia, al freddo, tra mille difficoltà logistiche, è stata per me l'edizione più significativa ed emozionante.

Proprio grazie a queste difficoltà i volontari (tra cui io) hanno avuto modo di vivere ancora più da vicino il significato del loro impegno. Allora è giusto riaffermare cosa significhi ESSERE VOLONTARI per CEFA, almeno dal mio punto di vista.

ESSERE VOLONTARI significa crederci, divertirsi, ma anche impegnarsi, partecipare ed esserci.

L'Africa ha bisogno di tutti noi e proprio le condizioni meteo di oggi ci hanno messo alla prova quasi a ricordarci che là, in Africa, nulla è semplice. L'accesso al cibo, all'acqua, all'istruzione sono solo alcune delle difficoltà che si vivono quotidianamente. Le stesse difficoltà che spingono poi interi nuclei familiari a spostarsi verso una vita migliore, dando luogo spesso a tragedie umanitarie, di cui purtroppo siamo venuti a conoscenza recentemente a Lampedusa.

Allora diventa ancora più importante ESSERE VOLONTARI e impegnarsi per l'uguaglianza dei diritti civili e perché il gesto semplice di riempire un piatto con del cibo sia possibile in ogni zona del mondo, un gesto semplice ma mai scontato.

ESSERE VOLONTARI significa fare gesti semplici ma significativi. Disporre i piatti sul Crescentone di Piazza Maggiore, girarli sotto la supervisione degli amici architetti, "sparecchiare" per rimettere tutto in ordine e tornare alla "normalità".

Allora, mentre torniamo alla "normalità", credo che tutti noi VOLONTARI per CEFA abbiano appreso qualcosa in più e vissuto con ancora maggiore intensità il nostro impegno. ESSERE VOLONTARI per CEFA significa tornare alla "normalità" con questo qualcosa in più in testa, che solo una domenica così può donarci e che forse ci fa affrontare diversamente la nostra "normalità".

Allora grazie CEFA, grazie Ciclostile Architettura e grazie a tutti i VOLONTARI che domani affolleranno le farmacie per acquistare delle aspirine!! :-)

(Su you tube cercando Cefa Onlus - Tu dove sei? Giornata Mondiale Alimentazione 2013 è possibile vedere il filmato della Giornata, qui raccontata da Enrico Brighi, grazie alla regia di Stefano Taurino di 24fotogrammi)





IL PERSONALE di Patrizia Farolini

Per molti anni la metodologia di formazione per le persone che desideravano approfondire le tematiche della cooperazione internazionale ed eventualmente partire con CEFA si è basata sull'offerta dapprima di un'occasione di conoscenza dell'organismo e di "autoselezione". Nel corso degli anni, con il moltiplicarsi dei percorsi accademici specifici sulla cooperazione e relazioni internazionali, con il maggior utilizzo dei siti internet per attingere alle informazioni inerenti ai vari organismi, abbiamo assistito ad un aumento dei contatti e dei curricula inviati a CEFA e contemporaneamente ad una progressiva riduzione numerica dei soggetti interessati agli incontri formativi. Ci siamo quindi interrogati sulle nostre modalità di proposta

del percorso formativo e al contempo o abbiamo rinforzato e standardizzato i percorsi formativi specifici rivolti alle persone già selezionate e prossime alla partenza in uno dei nostri progetti: approfondimenti con i responsabili paese, conoscenza di CEFA e delle varie modalità operative (amministrative, contrattuali).

Ci sembra comunque di avere rinforzato l'idea che se una buona cooperazione si basa sulla qualità della relazione che si instaura con la comunità, così anche per le persone in fase di selezione e formazione la relazione rimane l'elemento essenziale su cui investire, per poter costruire buone basi di conoscenza reciproca e davvero condividere il "cuore" dei progetti.

Dipendenti Sede Centrale	14
Volontari Sede Centrale	16
Volontari Sedi Periferiche	40
Totale personale in Italia	70
Personale Espatriato	35 ^(a+b)
Personale Locale	239 ^(b)
Totale Personale all'estero	274
Totale personale CEFA	344

(a) può non aver operato per l'intero anno

(b) compreso personale stagionale

IL CEFA IN ITALIA

CEFA - Sede centrale
Via Lame 118
40122 - Bologna

Associazione
MODENA CEFA
Via Marzaglia 164
41123 - Modena

Associazione
AMICI del CEFA di MILANO
Via M. Lutero 7
20126 - Milano

Associazione
AMICI DEL CEFA di SAN LAZZARO
Via Bertelli 1
40068 - San Lazzaro di Savena (Bo)

Associazione
FRONTIERE NUOVE
Via della Rionza 6
36014 Santorso (Vi)

Associazione
FRATERNITAS 2003
Via Pontecchio 1
40037 - Pontecchio Marconi (Bo)

ASSEMBLEA DEI SOCI

PRESIDENTE ONORARIO
Senatore
Giovanni Bersani
FONDATORE

ASSEMBLEA DEI SOCI
Patrizia Farolini *Pres.*
Francesco Tosi *V. P.*
Vera Negri Zamagni *V. P.*
Danilo Didoni
Flora Gatti
Gianpietro Monfardini
Roberto Rossi
Luciano Sita
Afro Stecchezzini
Roberto Zanzucchi

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI
Roberto Rizzoli *Pres.*
Ivanoe Tozzi

GEST. VIGILANZA e TRASPARENZA
(Legge 231/2001)
Gaetano Geranio

PRESIDENTE
Patrizia Farolini

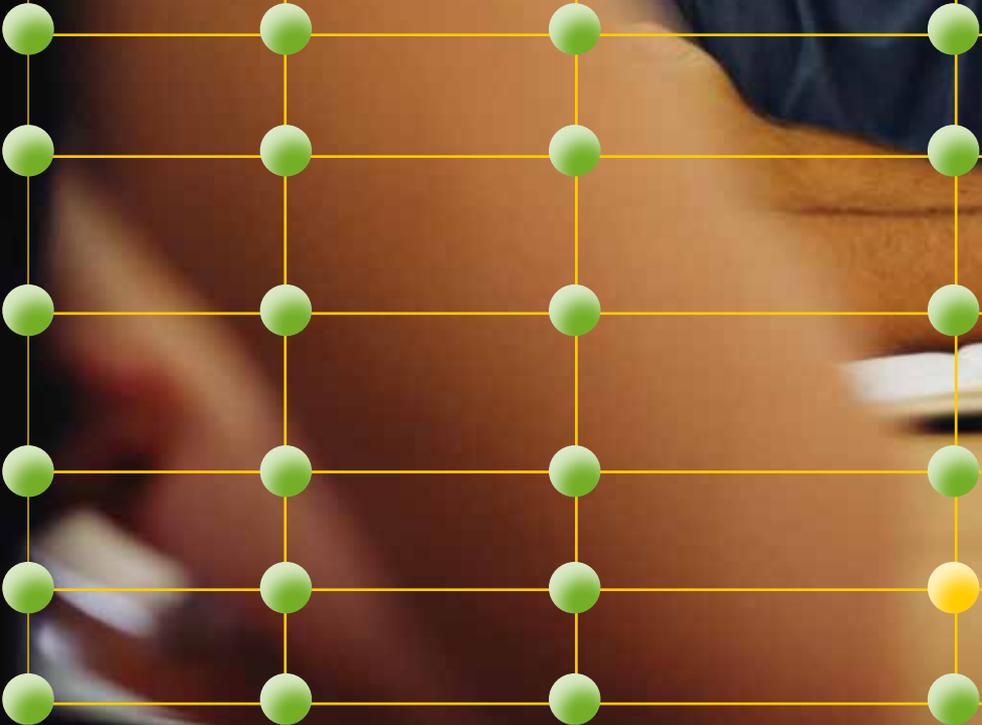
DIRETTORE GENERALE
Paolo Chesani

AMERICA LATINA
ARGENTINA - ECUADOR
GUATEMALA
Andrea Tolomelli

NORDAFRICA
TUNISIA
Alice Fanti
MAROCCO
Andrea Tolomelli

AFRICA SUBSAHARIANA
TANZANIA
Marco Benassi
Luciano Tabarroni
KENYA- SOMALIA - SUD SUDAN
Luciano Centonze

ITALIA
EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO
Giovanni Guidi
Aloys Rtakamize



AMMINISTRAZIONE
Maurizio Tarozzi

CONTROLLO di GESTIONE
Luigi Mangiarotti
Alice Negrini

**COMUNICAZIONE
RACCOLTA FONDI e SAD**
Giovanni Beccari
Giulia Maria Fiorita
Sara Laurenti
Irene Torre

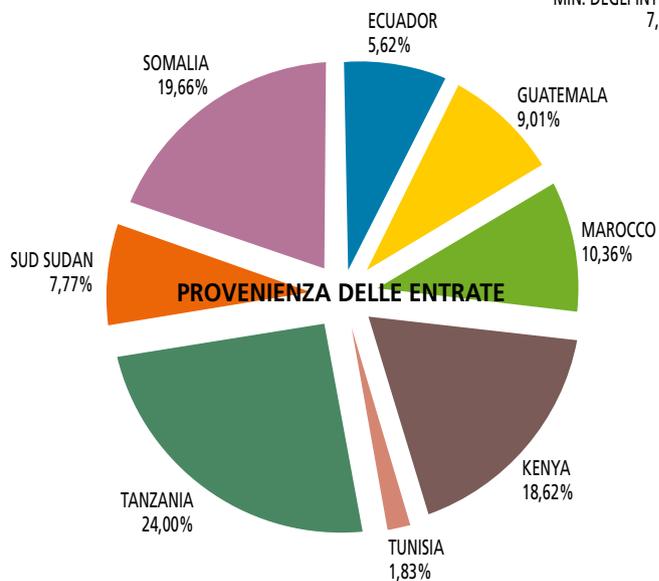
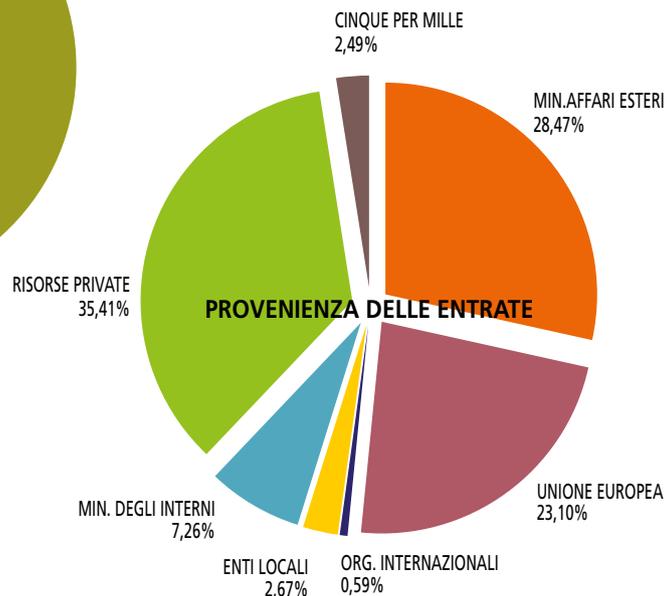
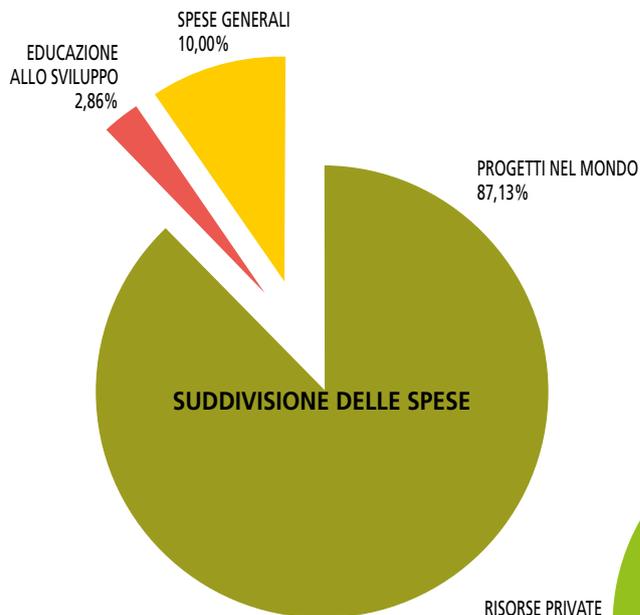
RISORSE UMANE
Marco Benassi
Luca Rondini

LOGISTICA e ACQUISTI
Sergio Trocchi

SEGRETERIA
Rosa Cicala



IL BILANCIO



CERTIFICAZIONE

A giudizio di ANALISI Società di Revisione S.p.A. il bilancio CEFA 2013 nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato di gestione di CEFA al 31/12/2013 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio degli enti non commerciali richiamate nel terzo paragrafo.

IL 5 PER 1000

A fronte della campagna CEFA del 5 per mille 2012 riceverevo dal Ministero dell'Economia e Finanza 98.426,20 euro.

Campagna CEFA del 5 per mille, anno 2011 realizzata da IDB Advertising

UN GESTO CHE FA CRESCERE.

IL TUO 5 x 1000
AfricaMilkproject.org

01029970371

SENZA SPENDERE NIENTE PUOI FARE MOLTO PER CHI NON HA NULLA

Africa Milk Project è un progetto CEFA, l'ente che, con il contributo, libero ed insostituibile della Toscana e tutte le altre regioni alle Nord Ovest, interviene dal 5 x 1000 al CEFA.
www.africamilkproject.org









STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	2012	2013
Immobilizzazioni		
MATERIALI		
Attrezzatura d'ufficio	52.143,82	52.143,82
Fondo d'ammortamento	<u>- 48.285,33</u>	<u>- 48.285,33</u>
	3.858,49	3.858,49
IMMATERIALI		
Software	8.408,85	8.408,85
Fondo di ammortamento	<u>-7.196,85</u>	<u>-7.196,85</u>
	1.212,00	1.212,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni e depositi cauzionali	4.132,34	4.132,34
Attivo circolante		
Cassa	6.377,46	6.377,46
Banche e c/c postale	<u>1.160.392,84</u>	<u>1.160.392,84</u>
Totale attivo circolante	1.166.770,30	1.166.770,30
Crediti		
Ministero Affari Esteri	558.256,35	558.256,35
Unione Europea	332.536,95	332.536,95
Enti Locali	61.320,19	61.320,19
DAS	520,82	520,82
Diversi	195.314,70	195.314,70
Ministero Interni	50.528,79	50.528,79
Organismi Internazionali	<u>12.240,29</u>	<u>12.240,29</u>
Totale Crediti	1.210.718,09	1.210.718,09
Trasferimenti ai Progetti	423.544,69	423.544,69
Totale Attivo	2.810.235,91	
Disavanzo di gestione	5.292,08	
TOTALE A PAREGGIO	2.815.527,99	



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2012		2013	
Patrimonio Netto				
Fondo di solidarietà	221.431,33		221.431,33	
Fondo imprevisti	19.073,05		19.073,05	
Fondo perdite su crediti	119.895,86		119.895,86	
Fondo comune	<u>38.358,41</u>		<u>38.358,41</u>	
Totale patrimonio netto		398.758,65		398.758,65
Residui Impegnati				
Prog. Ministero Affari Esteri	541.936,26		541.936,26	
Prog. Unione Europea	762.659,20		762.659,20	
Prog. Enti Locali	27.018,51		27.018,51	
Prog. 5 per mille	100.496,53		100.496,53	
Prog. privati	<u>361.467,86</u>		<u>361.467,86</u>	
Totale residui impegnati		1.793.578,36		1.793.578,36
Debiti				
Debiti diversi	343.426,92		343.426,92	
T.F.R. del personale	<u>279.764,06</u>		<u>279.764,06</u>	
Totale debiti		623.190,98		623.190,98
Trasferimenti ai Progetti		423.544,69		423.544,69
Totale Passivo		2.815.527,99		
Avanzo di gestione		=		
TOTALE A PAREGGIO		2.815.527,99		



RENDICONTO ECONOMICO

COSTI		
	2012	2013
Costi per la realizzazione dei progetti		
Opere civili	447.672,86	447.672,86
Attrezzature	594.277,01	594.277,01
Servizi	672.864,56	672.864,56
Pers. loc. espatriato e formazione	2.057.056,72	2.057.056,72
Costi di funzionamento	591.411,84	591.411,84
Interventi vari	105.206,77	105.206,77
Educazione allo sviluppo	<u>132.835,43</u>	<u>132.835,43</u>
Totale costi dei progetti	4.601.325,19	4.601.325,19
Oneri Finanziari		
Interessi e costi bancari	8.450,18	8.450,18
Costi Straordinari		
	78.403,24	78.403,24
Costi Per Raccolta Fondi		
	5.851,74	5.851,74
Costi Di Supporto Generali		
Personale della sede	328.213,16	328.213,16
Consulenze	18.463,60	18.463,60
Contr. associativi	9.163,00	9.163,00
Costi diversi di gestione	31.960,01	31.960,01
Ammortamenti	3.910,07	3.910,07
Imposte e tasse	<u>10.342,00</u>	<u>10.342,00</u>
Totale costi generali	402.051,84	402.051,84
Totali Costi	5.096.082,19	5.096.082,19
VALORIZZAZIONI		
Donazione di beni	18.864,72	18.864,72
Lavoro benevolo	303.000,00	303.000,00
Totale valorizzazioni	321.864,72	
Totale complessivo	5.417.946,91	



RENDICONTO ECONOMICO		
RICAVI		
	2012	2013
Contr. Ministero Affari Esteri	1.148.574,19	
Contr. Unione Europea	1.929.315,86	
Contr. Organismi Internazionali	42.538,20	
Contr. Regioni ed Enti Locali	63.292,07	
Contr. 5 per mille	111.250,23	
Consiglio dei Ministri	48.996,23	
Ministero degli Interni	72.354,84	
Donazioni e offerte da privati	<u>1.674.468,49</u>	
Totale Ricavi	5.090.790,11	
Disavanzo di gestione	5.292,08	
A pareggio	5.096.082,19	
VALORIZZAZIONI		
Donazioni di beni	18.864,72	
Lavoro benevolo	303.000,00	
Totale valorizzazioni	321.864,72	
Totale complessivo	5.417.946,91	



PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

RICAVI	2012	2013
Contr. Unione Europea	1.929.315,86	1.929.315,86
Contr. Ministero Affari Esteri	1.148.574,19	1.148.574,19
Contr. Regioni ed Enti Locali	63.292,07	63.292,07
Contr. Organismi Internazionali	42.538,20	42.538,20
Contr. 5 per mille	111.250,23	111.250,23
Contr. Consiglio dei Ministri	48.996,23	48.996,23
Contr. Ministero Interni	72.354,84	72.354,84
Totale contributi pubblici	3.416.321,62	3.416.321,62
RISORSE PRIVATE		
Amici del CEFA	289.014,09	289.014,09
Banche e Fondazioni	12.200,00	12.200,00
Società ed Enti	1.007.122,11	1.007.122,11
Attività promozionali	65.915,45	65.915,45
Sostegno a Distanza	167.709,26	167.709,26
Proventi finanziari	1.400,96	1.400,96
Proventi diversi	52.703,38	52.703,38
Fondo imprevisti	78.403,24	78.403,24
Totale risorse private	1.674.468,49	1.674.468,49
TOTALE RICAVI	5.090.790,11	5.090.790,11
Disavanzo di gestione	5.292,08	5.292,08
TOTALE A PAREGGIO	5.096.082,19	5.096.082,19

COSTI	2012	2013
TOTALE	5.096.082,19	5.096.082,19
Spese per servizi	-31.960,01	-31.960,01
VAL. AGG. CARATTERISTICO LORDO	5.064.122,18	5.064.122,18
Oneri per raccolta fondi	-5.851,74	-5.851,74
VAL. AGG. GLOBALE LORDO	5.058.270,44	5.058.270,44
Ammortamento	-3.910,07	-3.910,07
Spese impreviste	-78.403,24	-78.403,24
VALORE AGG. GLOBALE NETTO	4.975.957,13	4.975.957,13

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

SPESE	2012	2013
Remunerazione personale in sede	328.213,16	328.213,16
Personale espatriato	1.018.667,62	1.018.667,62
Personale locale e formazione	1.038.389,10	1.038.389,10
Progetti ed Educazione allo Sviluppo	2.544.268,47	2.544.268,47
Pubblica Amministrazione	10.342,00	10.342,00
Interessi passivi e costi bancari	8.450,18	8.450,18
Contributi associativi	9.163,00	9.163,00
Consulenze	18.463,60	18.463,60
VAL. AGG. GLOBALE NETTO	4.975.957,13	4.975.957,13



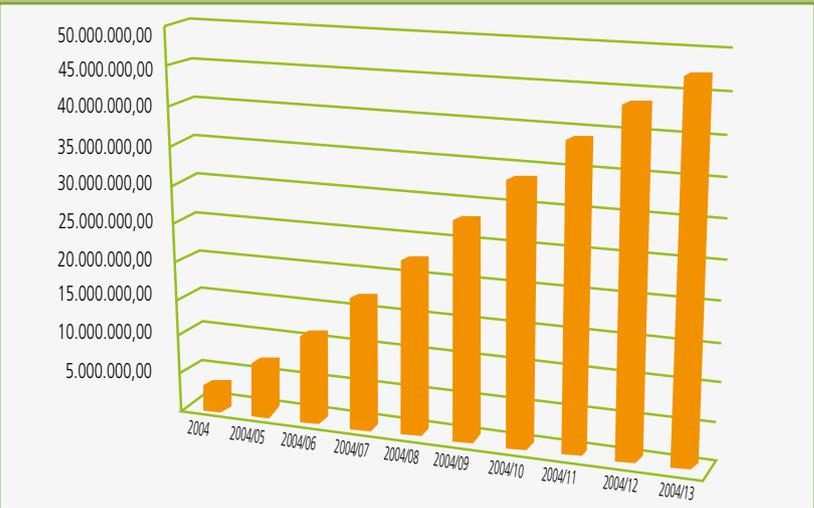
10 ANNI DI INVESTIMENTI

CEFA dal 2004 ad oggi ha investito, nei Paesi in via di Sviluppo, per realizzare i progetti di cooperazione quasi 50 milioni di euro. La progressione dei fondi investiti è stata costante fino al 2009: siamo passati dai 3.389 milioni del 2004 a 5.601 milioni nel 2009. Negli anni successivi gli investimenti hanno registrato un calo, leggero nel 2010 e 2011, per poi passare ad una sensibile diminuzione nel 2012 con 4.601 milioni e nel 2013 con

ANDAMENTO ANNUALE FONDI INVESTITI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI



AGGREGATO PROGRESSIVO DEI FONDI INVESTITI NEI PROGETTI 2004/13



Cosa aspetta CEFA nel prossimo futuro?

CEFA deve continuare a fare ciò che ha dimostrato saper fare: progettare un mondo possibile ascoltando e condividendo la strada con le popolazioni più povere. La nostra domanda di senso dovrebbe essere: il progetto che abbiamo appena concluso, ha lasciato le persone, con le quali abbiamo lavorato, più autonome e capaci di camminare sulle proprie gambe, consapevoli che le risposte possono trovarle solo in loro stesse?

La sostenibilità dei progetti è la vera sfida?

CEFA deve volare alto e non avere paura di andare anche un po' controcorrente. Sa che un progetto non può prescindere dall'ascolto dei propri beneficiari, che significa anche cambiare gli obiettivi se non corrispondono alle esigenze reali delle popolazioni. Negli anni Novanta CEFA doveva costruire un dispensario in Kenya. Una volta seduti e "sostato" con la popolazione, abbiamo capito che un loro bisogno altrettanto vitale era l'acqua. Poiché non facciamo nulla che non sia condiviso e partecipato, è stato normale aggiustare il tiro, anche se questo ha significato cercare altri finanziatori e impiegare ulteriore tempo.

Quanto è cambiato il mondo da quando CEFA ha iniziato a essere nei paesi di sviluppo 40 anni fa?

La cooperazione internazionale ha scenari molto diversi oggi, anche solo a causa delle minori risorse economiche a disposizione. In realtà di tutti gli obiettivi del millennio, solo alcuni sono stati raggiunti, quali ad esempio la riduzione della povertà estrema, che si è ridotta della metà, o l'uguaglianza tra bambini e bambine nella scuola dell'obbligo. E comunque, al di là degli obiettivi teorici, l'essenziale si gioca sempre sulla relazione.

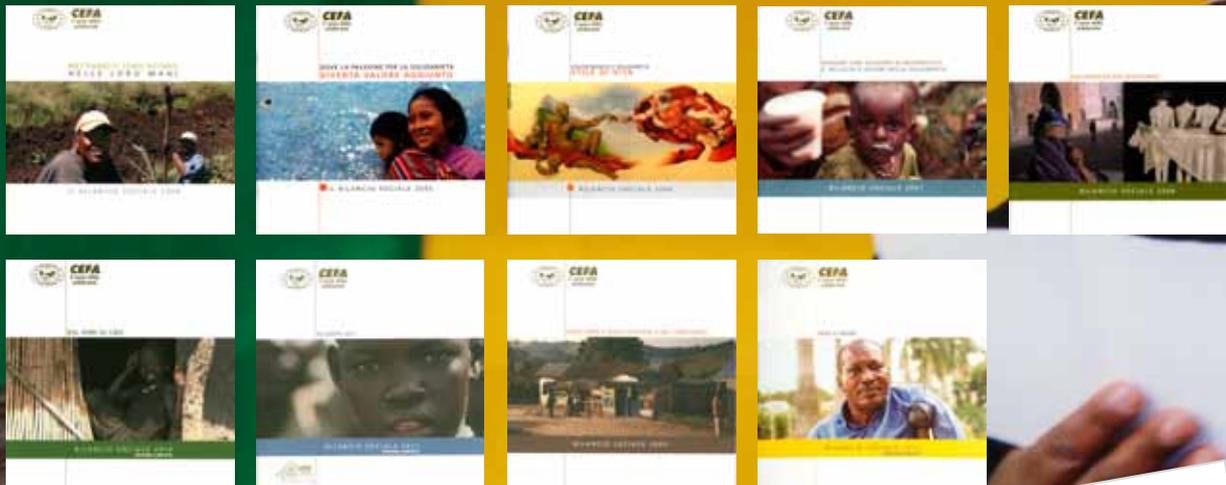
Ricordo una volta Padre Zanottelli ha spiegato il verbo "to understand" (capire, in inglese). Indica stare in piedi ma sotto, un modo di mettersi sulle spalle ciò che mi è chiesto, è sottomettersi, restando in piedi. È quello che CEFA fa e ha fatto ad esempio a Kiirua, alle pendici del monte Kenya, a Matembwe in Tanzania, ad Elbasan in Albania, a Sidi Bouhmedi in Marocco ed a Mostar in Bosnia Herzegovina.

A proposito di vita e quindi di alimentazione, DAL SEME AL CIBO è l'ambiziosa campagna che guarda a un futuro quale l'Expo 2015 - che mette i contadini ed il cibo al centro dello sviluppo globale - e che guarda anche più lontano.

CEFA lancia questa campagna perché le famiglie contadine più povere del mondo abbiano i mezzi per procurarsi cibo in autonomia, in modo dignitoso e sostenibile nel tempo procurando loro sementi, attrezzi e formazione agricola. In un altro modo direi che CEFA nutre gli inizi, si pone alle origini del cammino di una comunità, proprio come il seme, principio della vita, che ha già in sé in potenza la bellezza del fiore. Come il seme anche CEFA è stanziale, ha imparato a "stare" anche quando a volte ci hanno chiesto di andarcene. È successo in Somalia quando è stata uccisa Ilaria Alpi e siamo stati invitati a lasciare il paese. Noi abbiamo detto no, siamo rimasti e le persone se ne sono accorte. Ed è qui che s'inserisce la formazione agricola, attività dal respiro lungo, per "generare" cibo sia per la sussistenza che per il commercio. Questa è una delle occasioni per una comunità di mostrare il proprio talento, il proprio valore e di imparare a non dipendere dagli altri e a riscattarsi. Questa campagna ci rappresenta appieno, rappresenta il nostro modo di essere tra la gente da sempre.



AL CIBO
VINCE FAME E POVERTÀ



CEFA: 10 ANNI DI BILANCIO SOCIALE

Il filo conduttore di CEFA in questi 10 anni è la solidità: solidità valoriale e solidità delle persone e delle loro competenze, preludio alla solidità dei progetti, ma anche di un bilancio economico che ha sofferto la crisi di questi ultimi anni, ma che rimane sano. In un momento in cui tutto sembra a rischio, CEFA si propone "solido", stabile e saldo e prova ne sono i suoi 10 anni di bilancio sociale!





CEFA
il seme della
solidarietà

Coordinamento redazionale

PAOLO FRANCALANCIA
DAVIDE CONTE

Coordinamento esecutivo

GIOVANNI BECCARI

Progetto grafico

ANNA ROSATI STUDIO

Fotografie

GAETANO CARLEVARO

SIMONE CASETTA

IVANO DELTETTO

GABRIELE FIOLO

FRANCO ORIGLIA

ANNA ROSATI

MARCELLO VIANI

DIEGO ZANETTI

Testi

SARA LAURENTI

IRENE TORRE

Grafici

PAOLO CHESANI

Stampa

CONTI PRESSERVICE sas

via L.Alberti, 76/A Bologna

CONTI EDISERVICES

© Copyright 2014

Tutti i diritti riservati.

Riproduzione vietata.

All rights reserved.

SIAMO SEMPRE OII